



CITTÀ di SCAFATI

Provincia di Salerno

*“Croce al Valor Militare e Medaglia d’Oro alla
Resistenza”*

SETTORE III - Finanze Tributi e Personale

Reg. Gen. N. 897 del 24/06/2024

Determina dirigenziale N. 144 del 14/06/2024

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate stabili e variabili di cui all’art. 79 del CCNL 16.11.2022, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2024. Impegno di spesa.

Premesso che il sistema della contrattazione e delle relazioni sindacali per il personale non dirigente del Comparto Funzioni locali è disciplinato da specifiche disposizioni dettate dal Titolo III del D.Lgs. n. 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di comparto. Le predette fonti individuano gli ambiti riservati alla contrattazione collettiva nazionale e le materie devolute agli accordi decentrati integrativi stipulati a livello di singolo ente, definendo i diversi modelli di relazioni, le procedure e i soggetti coinvolti.

Rilevato che l’art. 40, comma 3-quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., prevede che la contrattazione collettiva nazionale dispone le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa, e che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità (ora da intendersi “pareggio di bilancio”) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Preso atto che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL a valere per triennio 2019/2021, per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, che all’art. 8 ha confermato la disciplina preesistente inserita nel CCNL del 21.05.2018 relativa alla contrattazione decentrata integrativa per il personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016/2018;

Visto l’art. 8 del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, in base al quale in ogni Ente del comparto si procede alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo di

durata triennale finalizzato alla negoziazione delle materie indicate all'art. 7 dello stesso CCNL e alla determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate;

Dato atto che nella Delegazione trattante del 11.12.2023, la parte pubblica e la parte sindacale hanno proceduto alla stipula del *contratto decentrato normativo* a valere per il triennio 2023/2025, dando atto che a seguito della sottoscrizione definitiva del successivo CCNL a valere per il triennio 2022/2024, si procederà al rinnovo del predetto CCDI per disciplinare a livello decentrato i nuovi istituti contrattuali rimessi a tale livello;

Considerato che, in base alle disposizioni dettate dal succitato art. 8 del nuovo CCNL, annualmente si procede alla sottoscrizione di un *contratto decentrato di parte economica* per l'utilizzo delle risorse disponibili in ogni Ente e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione integrativa, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 80 del medesimo CCNL.

Dato atto che il fondo delle risorse decentrate è determinato annualmente dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 sopra richiamato, il quale dopo aver confermato le modalità di costituzione del fondo inserite all'art. 67 del CCNL sottoscritto in data 21.05.2018 che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima indicata come "risorse decentrate stabili" e la seconda qualificata come "risorse decentrate variabili", ha previsto una nuova disciplina per la determinazione del fondo delle risorse stabili che ricomprende tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e delle risorse variabili che ricomprende importi qualificati come eventuali e variabili di anno in anno;

Precisato che l'Aran, nei propri orientamenti applicativi pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia, ha sempre precisato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili" ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile;

Tenuto conto che, in base a quanto indicato dall'ARAN con il parere RAL087 del 05.06.2011 pubblicato nella Sezione "Orientamenti applicativi", la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale, trattandosi di un mero adempimento aritmetico, senza alcun margine di discrezionalità;

Considerato che, in attesa di procedere all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo di parte economica per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024, si rende necessario procedere ad una prima determinazione del fondo delle risorse decentrate stabili, con contestuale impegno di spesa per il finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse economiche aventi carattere di certezza e di continuità;

Tenuto conto che il comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 dispone che a decorrere dall'anno 2018 il fondo delle risorse stabili è costituito da un unico importo consolidato di tutte

le risorse decentrate stabili indicate al comma 2 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 determinate nell'anno 2017 e che, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa innanzi richiamata, tale importo risulta determinato in € 1.402.982,88, che comprensivo degli importi indicati al comma 2 dello stesso articolo 67, resta confermato anche per gli anni successivi;

Rilevato che il comma 1 del succitato art. 79 dispone che a decorrere dall'anno 2023 il fondo delle risorse stabili è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, che, comprensivo degli importi indicati al medesimo comma 1, lettera b), c) e d), e delle risorse già a carico del bilancio indicate dal comma 1-bis dello stesso articolo 79, resta confermato anche per gli anni successivi;

Rilevato che:

- > in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78 del 31.05.2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al fondo delle risorse stabili sono decurtate per un importo complessivo di € 147.371,00, pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata nel periodo 2010/2014;
- > dall'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- > l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017, nello stabilire un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevede che a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;

Considerato che, nel rispetto della citata disciplina, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 è stato quantificato, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, in un importo di € 1.314.855,53, al netto delle somme non soggette a riduzione, determinate in base alle regole dettate nel tempo dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, e che, pertanto tale importo rappresenta il tetto del fondo da non superare a partire dall'anno 2017;

Dato atto che, per quanto riguarda l'individuazione delle risorse soggette ai limiti sul tetto del salario accessorio imposto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 25.05.2017, la Ragioneria Generale dello Stato, con il parere prot. 251040 del 03/12/2018, ha chiarito che la predetta norma di contenimento riguarda il complesso delle risorse destinate al salario accessorio del personale da riferirsi all'*ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale*", come individuato dall'articolo 67 del CCNL del 16 novembre 2022 (attualmente art. 79 del CCNL 16.11.2022), all'*ammontare destinato nell'anno al finanziamento delle posizioni organizzative*", a carico del bilancio dell'ente ai sensi dell'articolo 15 comma 5 del medesimo contratto collettivo (attualmente art.

17, comma 2, del CCNL 16.11.2022) e all'“*ammontare delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario*”, come individuate ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del 1 aprile 1999;

Dato atto che:

- Con determinazione dirigenziale n.99 del 05/02/2024, il Responsabile del Settore Finanze e personale ha confermato il fondo per il finanziamento del lavoro straordinario in un importo di € 155.000,00 ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01.04.1999;
- In base alle disposizioni contenute nell'art. 17 del CCNL 16.11.2022 si è proceduto alla graduazione delle Elevate Qualificazioni presenti nell'assetto organizzativo dell'Ente, effettuata dal Nucleo di Valutazione, in base alla quale è stato confermato il fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 per un importo di € 161.000,00 destinate a tali finalità ai sensi dell'art. 15 del CCNL 21.05.2018.

Posto che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, rideterminato nel rispetto della disciplina vincolistica sopra richiamata, risulta quantificato in € 1.630.855,53, il quale comprensivo delle risorse per il lavoro straordinario e delle risorse destinate all'area delle Elevate Qualificazioni, rappresenta il tetto del fondo da non superare a partire dall'anno 2017;

Letto e Richiamato il D.M. del 17.03.2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, con il quale il legislatore ha introdotto una nuova disciplina per la determinazione delle capacità assunzionali negli enti locali che incide anche nella costituzione dei fondi delle risorse decentrate, secondo cui il limite al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite del personale in servizio, riferito al 31.12.2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa;

Precisato che, in riferimento alla succitata disciplina, si rileva che per l'anno 2024 resta confermato il limite del fondo delle risorse decentrate costituito nell'anno 2016, in quanto, in base alla disciplina contenuta nel DPCM del 17 marzo 2020, non si sono realizzate le condizioni per portare in aumento il predetto limite per riduzione del personale in servizio rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2018;

Esaminata la proposta di costituzione del fondo delle risorse stabili per la contrattazione decentrata, che viene quantificato in € 1.432.074,34, comprensivo di un importo pari ad € 102.127,13 afferenti le risorse non soggette a riduzione ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 135 del 14.12.2018, delle disposizioni contenute nell'art. 79, comma 6, del CCNL 16.11.2022, come si evince dalle tabelle di cui all'allegato “A”, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel succitato Allegato “A” è stato riportato il prospetto recante la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2016, da porre a confronto con il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024, al fine di avere dati omogenei nella verifica sul rispetto della disciplina contenuta nell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

Preso atto che, in riferimento alle indicazioni rese con il parere MEF prot. 251040 del 03/12/2018, il fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2024, comprensivo delle risorse destinate al lavoro straordinario e al fondo per l'area delle elevate qualificazioni, risulta determinato in un importo di € 1.645.947,21, escluse le risorse non soggette al limite di spesa anno 2016;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra illustrato, il fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2024 deve essere ridotto di un importo pari ad € 15.091,68 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 e, pertanto, lo stesso risulta rideterminato in un importo complessivo pari ad € **1.416.982,66** come analiticamente illustrato nell'Allegato "A" alla presente, cui si rinvia per un maggiore approfondimento sulle modalità e sui riferimenti contrattuali presi a riferimento;

Considerato che spetta all'organo politico di governo di valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, con particolare riferimento all'incremento delle risorse previste dall'art. 79 comma 2 –lettera c) – e comma 3 del CCNL del 16.11.2022;

Verificato che per l'esercizio finanziario 2024 l'integrazione del fondo per la parte afferente alle risorse variabili, come innanzi descritto, non risulta praticabile in considerazione della spesa già prevista nel fondo delle risorse decentrate stabili che risulta superiore all'importo del fondo determinato nell'anno 2016 e, quindi già soggetto a riduzione ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, ferma restando la possibilità di integrare il fondo medesimo con le risorse ritenute neutre ai fini della citata disciplina vincolistica, come analiticamente indicate dalla Ragioneria generale dello Stato con parere n. 257831 del 18 dicembre 2018, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge ai sensi dell'art. 67, comma 3 – lettera c), del CCNL del 21.05.2018;

Tenuto conto che l'ARAN, nella sua attività di collaborazione e assistenza alle amministrazioni pubbliche per la corretta applicazione dei contratti nazionali di lavoro:

⇒ Con l'orientamento applicativo RAL_1570 del 14.10.2014 ha chiarito che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti stabili secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicate:

- 1) progressione economica nella categoria al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e quelle programmate in sede di contrattazione decentrata integrativa per i successivi anni;
- 2) indennità di comparto nella misura indicata nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D allegata all'art. 33, comma 4, lett. b) del CCNL 22.01.2004;

⇒ Con l'orientamento applicativo RAL_1714 del 28.10.2013 ha precisato che, nel caso di mancato rinnovo del CCDI, il precedente CCDI continua a spiegare la sua efficacia fino alla stipulazione di quello successivo, precisando che anche che il regime di prorogatio può, eventualmente, riguardare solo quegli istituti previsti e disciplinati (anche per ciò che riguarda l'entità dei compensi) direttamente dal CCNL vigente e che, quindi, potevano essere applicati in modo immediato ed automatico dal datore di lavoro (turno, reperibilità, ecc.).

Precisato che a seguito sottoscrizione in Delegazione Trattante dell'Ipotesi di CCDI di parte economica, si procederà, nel rispetto delle disposizioni contenute al comma 6 dell'art. 8 del CCNL 16.11.2022, ad inviare la richiesta di parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto di provvedere all'impegno di spesa degli importi necessari al finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse stabili;

Atteso che a partire dal 1 gennaio 2015 è applicato agli Enti Locali il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto l'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo che detta i principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e, in particolare, il punto 5 che disciplina l'impegno di spesa e le regole di copertura finanziaria della spesa;

Accertata la disponibilità finanziaria della spesa sui competenti capitoli del bilancio di previsione 2024/2026, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 86 del 11/04/2024;

Dato atto del rispetto dell'art. 9, comma 1 – lett. A) punto 2, della legge n. 102/2009, attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

Richiamato il decreto sindacale n. 29 del 21/09/2023, con il quale con il quale è stata conferita allo scrivente la responsabilità del Settore "Finanze, Tributi e Personale", con l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. lgs 297/2000 mediante incarico di Elevata Qualificazione conferito ai sensi dell'art. 19 del CCNL 16.11.2022;

Dato atto che, da parte della scrivente, non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs N. 267/2000 così come integrato e modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge N. 213 del 7 dicembre 2012, per quanto innanzi rappresentato;

Visto il decreto legislativo N. 33 del 14/3/2013 recante ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che la presente determinazione diventa esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4° e art. 153, comma 5°, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

- 1. Di approvare** la determinazione delle risorse decentrate stabili per l'esercizio finanziario 2024, quantificate in € **1.416.982,66**, che si allega alla presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dare atto** che:
 - la costituzione del fondo delle risorse stabili rispetta i vincoli in ordine al contenimento della spesa destinata al salario accessorio imposta dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;
 - In riferimento alla disciplina contenuta nel D.M. del 17.03.2020, per l'anno 2024 resta confermato il limite del fondo delle risorse decentrate costituito nell'anno 2016, in quanto non si sono realizzate le condizioni per portare in aumento il predetto limite per riduzione del personale in servizio rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2018;
- 3. Di dare atto** che con le risorse decentrate di natura stabile si procede prioritariamente al finanziamento:
 - dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4 del CCNL 22.01.2004, nella misura indicata nella tabella D allegata al medesimo CCNL, quantificata in un importo di € 72.396,85, già previsti sui rispettivi capitoli di bilancio del personale afferente la retribuzione tabellare del personale;
 - delle progressioni economiche orizzontali storicizzate, ex all'art. 34, comma 1, del CCNL 22.01.2004 e art. 16, comma 4, del CCNL del 21.05.2018, per un importo di € 77.388,27 afferenti le somme già liquidate a valere per il periodo Gennaio – Maggio 2024;
 - delle indennità di turnazione e di reperibilità, di cui all'art. 80, comma 2 del CCNL del 16.11.2022, relativamente al periodo Gennaio – Maggio 2024 quantificata in una spesa presunta di € 70.000,00, già impegnata con determinazione dirigenziale n. 97 del 5/02/2024 sui rispettivi capitoli di bilancio per il salario accessorio del personale ;
- 4. Di procedere** all'impegno di spesa del restante importo del fondo delle risorse decentrate stabili per € 1.197.197,53, oltre oneri riflessi e IRAP, nella misura e negli importi illustrati nell'allegata relazione istruttoria per il finanziamento degli istituti contrattuali, concordati e definiti in sede di contrattazione decentrata dell'anno precedente e correlati all'organizzazione del lavoro e al miglioramento dei servizi, in base principio dell'ultrattività del vigente contratto decentrato confermato, da ultimo, dall'art. 8, comma 8, del CCNL del 16.11.2022;
- 5. Di dare atto** che la spesa complessiva pari ad € 1.583.892,34, comprensiva degli oneri riflessi e IRAP, è prevista nei rispettivi capitoli di PEG del bilancio di previsione 2024/2026, il quale presenta la necessaria disponibilità, come indicati nel prospetto di seguito

riportato:

Capitolo	Importo
103.41	€ 1.197.197,53
111.41	€ 284.933,01
701.41	€ 101.761,79

6. **Di precisare** che, nella fase di definizione del contratto decentrato di parte economica per l'anno 2024, dal fondo delle risorse stabili, come sopra costituito, bisogna detrarre le somme per il finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito descritti:
- 1) la somma di € 122.729,11, destinata al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali storicizzate a valere per il periodo Giugno – Dicembre 2024, ex all'art. 34, comma 1, del CCNL 22.01.2004 e art. 16, comma 4, del CCNL del 21.05.2018;
 - 2) l'importo di € 33.450,00, destinata al finanziamento dei "differenziali stipendiali" per l'annualità 2024 correlati alle progressioni economiche all'interno delle Aree di classificazione, di cui all'art. 14 del CCNL del 16.11.2022, nella misura indicata nella tabella A allegata al medesimo CCNL, per il quale risultano in corso di realizzazione le connesse procedure selettive;
7. **Di rinviare** a successivo atto la determinazione del fondo delle risorse decentrate variabili in attuazione della disciplina contenuta nell'art. 79, comma 2 e seguenti, del CCNL del 16.11.2022 e, comunque, nel rispetto del contenimento del limite di spesa del trattamento economico accessorio imposto dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017;
8. **Di dare atto** che il fondo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione di cui all'art. 17, comma 2 del CCNL 16.11.2022 è stato determinato in una spesa complessiva pari ad **€ 161.000,00**, di cui **€ 136.850,00** destinata alla retribuzione di posizione, che risulta impegnata sui rispettivi capitoli del bilancio di previsione relativi alla retribuzione tabellare del personale;
9. **Di dare atto** che il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per i titolari di Elevata Qualificazione viene quantificato in un importo di **€ 24.150,00**, pari al 15% del fondo complessivo, innanzi richiamato oltre oneri riflessi e IRAP a carico dell'Ente;
10. **Di procedere**, per quanto innanzi rappresentato, all'impegno della spesa conseguente pari ad **€ 24.150,00**, oltre oneri riflessi e IRAP a carico dell'Ente, dando atto che la stessa risulta disponibile nei competenti capitoli del bilancio 2024/2026, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Importo
103.54	€ 24.150,00
111.54	€ 5.747,70

701.54	€ 2.052,75
---------------	-------------------

- 11. di trasmettere** il presente provvedimento al Segretario Generale, alle OO.SS. Territoriali e alla RSU Aziendale;
- 12. Di dare atto** che copia della presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio elettronico nei modi di legge per 15 giorni consecutivi e avrà immediata esecuzione ai sensi dell'art. 151, comma 4 del TU delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, decreto legislativo N. 267/2000.

RUP/Resp del Servizio
Dott. Antonio Ferraioli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Resp. del Settore
Dott. Antonio Ferraioli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

SETTORE III - Finanze Tributi e Personale

Reg. Gen. N. 897 del 24/06/2024

Determina dirigenziale N. 144 del 14/06/2024

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento,

Esprime parere: **Favorevole**

Scafati lì **21/06/2024**

Responsabile SETTORE III - Finanze Tributi e Personale

Dott. Antonio Ferraioli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

SETTORE III - FINANZE TRIBUTI E PERSONALE

VISTO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DELL'ATTO DI IMPEGNO DI SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/00, che la spesa, di cui alla presente determina, trova la relativa copertura finanziaria sull'intervento:

Titolo	Missione	Capitolo	Descrizione	Importo	AnnolImpegno	NumerolImpegno
1.01.01.01.004	01.01	103.41	COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DISVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2024- IMPEGNO DI SPESA	1.197.197,53	2024	1046
1.01.02.01.001	01.01	111.41	COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DISVILUPPO	284.933,01	2024	1047

			DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2024- IMPEGNO DI SPESA			
1.02.01.01.001	01.01	701.41	COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2024- IMPEGNO DI SPESA	101.761,79	2024	1048
1.01.01.01.004	01.01	103.54	COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2024- IMPEGNO DI SPESA	24.150,00	2024	1049
1.01.02.01.001	01.01	111.54	COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2024- IMPEGNO DI SPESA	5.747,70	2024	1050
1.02.01.01.001	01.01	701.54	COSTITUZIONE	2.052,75	2024	1051

			DEL FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2024- IMPEGNO DI SPESA			
--	--	--	--	--	--	--

Scafati li **24/06/2024**

Il Responsabile di P.O. Area
SETTORE III - FINANZE TRIBUTI E PERSONALE
 Dott. Antonio Ferraioli

SETTORE III - FINANZE, TRIBUTI E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 183 comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, si appone visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Si esprime parere: **Favorevole**

Annotazioni varie: Determina Dirigenziale N. **144** del **14/06/2024**

Responsabile SETTORE III - Finanze Tributi e
Personale

Scafati li **21/06/2024**

Dott. Antonio Ferraioli
 (Sottoscritto digitalmente ai sensi
 dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ATTESTA CHE:

la presente Determina viene affissa all' Albo Pretorio on-line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal **24/06/2024** al n. **2167**.

Scafati li 24/06/2024

Ufficio Segreteria Generale
Il Responsabile della pubblicazione
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 20 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)